

Olbia

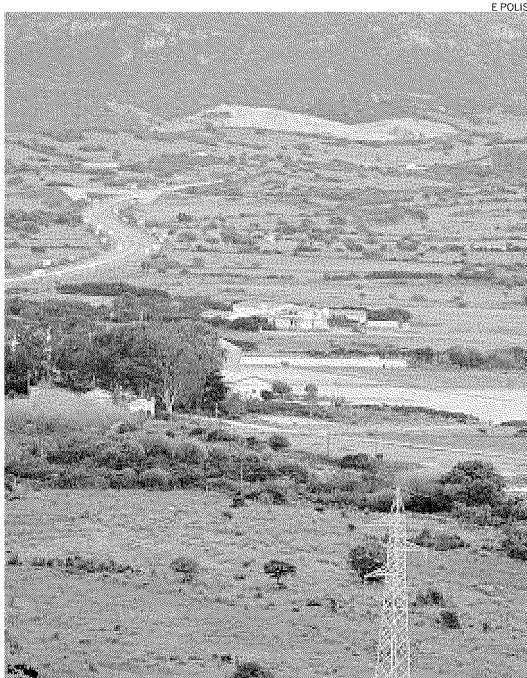
Il progetto. Valutazioni ambientali alla base della scelta su dove posizionare la centrale di compressione

Sopralluogo nei siti del gasdotto dubbi tra Venafiorita e Le Saline

◉ Gli enti locali insieme a ministero e Ufficio di tutela del Paesaggio in attesa della scelta **Galsi**

Giandomenico Mele
giandomenico.mele@epolis.sm

Una corsa a due. Sono i siti individuati per ospitare la stazione di compressione del gasdotto italo-algerino, che da Olbia attraverserà il mar Tirreno fino a Piombino. La notizia, anticipata dall'emittente televisiva 5Stelle Sardegna e ripresa dal quotidiano Il Sardegna, è stata confermata da un sopralluogo svolto ieri nelle zone interessate: oltre alla spiaggia di Le Saline in zona Spiritu Santu, la stazione potrebbe sorgere anche a Venafiorita, dove si trova l'ex aeroporto militare. Quest'ultima potrebbe prendere il posto della zona del Padrongianus per un impianto che pone diverse perplessità sul piano ambientale. Ieri i tecnici del Comune e della Provincia, insieme



► La zona dell'ex aeroporto militare di Venafiorita

al sindaco Gianni Giovannelli e all'assessore all'Urbanistica, Marzio Altana, con i delegati del ministero dell'Ambiente, la Soprintendenza dei beni paesaggistici, l'Ufficio di tutela del Paesaggio e i responsabili della **Galsi**, la società che si occupa del progetto, hanno visionato, con un sopralluogo aereo e terrestre, le aree interessate dal passaggio delle infrastrutture del gasdotto. «Si tratta di un primo passo per attivare le procedure di valutazione di impatto ambientale - spiega il sindaco di Olbia, Gianni Giovannelli - considerando la presenza di dune, zone umide e posidonie in mare». Il tracciato del gasdotto

non è materia intoccabile: potrebbe essere modificato per esigenze di salvaguardia del territorio. Così è stata confermata l'esistenza di un sito alternativo nella città di Olbia per la realizzazione della stazione di compressione del gasdotto italo-algerino. Non si tratta della contestata zona delle Saline, ma si parla dell'area di Venafiorita, dove ha sede l'ex aeroporto militare, sulla strada per Loiri. Il terzo lotto disponibile per la centrale del gasdotto si trova nella cava sul fiume Padrongianus, poco più indietro rispetto alla zona di Murta Maria dove dovrebbe sorgere l'impianto. Ma è già passato di moda. ■

I dati

L'iter procedurale

■ I tecnici del Galsi hanno indicato la zona di Spiritu Santu quale luogo per la realizzazione della stazione, dopo che era stata la stessa

amministrazione comunale con i suoi tecnici e assessori ai Lavori Pubblici, Gesuino Satta e all'Ambiente, Marco Piro, a suggerire i siti alternativi di Padrongianus e Venafiorita.

Sopralluogo nei siti del gasdotto dubbi tra Venafiorita e Le Saline

